

Incontro di preghiera per le vocazioni
Con don Guanella andiamo al Padre



*Padre nostro che sei nei cieli
sia santificato il tuo nome*

A cura della
Pastorale Vocazionale Giovanile
Opera don Guanella SdC e FSMP
Centro Diocesano Vocazioni - Como

Mentre viene introdotta processionalmente l'Icona, si canta

CANTO

In piedi

Padre nostro ascoltaci: con il cuore ti preghiamo!
Resta sempre accanto a noi: confidiamo in te!
La tua mano stendi sopra tutti i figli tuoi:
il tuo regno venga in mezzo a noi. (bis)

Per il pane d'ogni dì, per chi vive e per chi muore
per chi piange in mezzo a noi, noi preghiamo te!
Per chi ha il cuore vuoto, per chi ormai non spera più:
per chi amore non ha visto mai. (bis)

Se nel nome di Gesù con amore perdoniamo,
anche tu che sei l'Amore ci perdonerai.
La tristezza dentro al cuore non ritornerà:
nel suo nome gioia ognuno avrà. (bis)

C.: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo

T: Amen.

C.: La pace, la carità e la fede da parte di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

T.: E con il tuo spirito.

L.: In questo Anno della Fede, il nostro itinerario di Preghiera Vocazionale si caratterizza per la riscoperta del Padre Nostro, la preghiera per eccellenza consegnataci da Gesù stesso. Guidati da san Luigi Guanella e da alcuni autori spirituali, vogliamo meditarne i singoli versetti per riscoprire in noi il sentimento della figliolanza e coglierne i desideri profondi: invocando la sollecitudine del Padre per la nostra vita, ma prima ancora chiedendo che ci venga donata quella passione

per il Regno che è stata al centro della vita di Gesù e di tutti i santi.

Lasciamo posto nel nostro cuore all'azione dello Spirito Santo, che vuole svuotarci di tutti i falsi desideri per unificarci attorno a quello che, solo, nella nostra vita conta.

Raccogliamo questo nostro profondo desiderio di unificazione portandolo nella preghiera davanti all'Eucaristia che viene esposta alla nostra adorazione

CANTO DI ESPOSIZIONE

Mistero della Cena è il Corpo di Gesù
mistero della Croce è il Sangue di Gesù
e questo pane e vino è Cristo in mezzo ai suoi
Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.

Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù
mistero della pace è il Sangue di Gesù
il pane che mangiamo fratelli ci farà
intorno a questo altare l'amore crescerà.

Mistero della vita è il Corpo di Gesù
mistero di Alleanza è il Sangue di Gesù
la cena del Signore con gioia celebriam
così rendiamo grazie e il Padre noi lodiam.

Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù
mistero della pace è il Sangue di Gesù
il calice di Cristo fratelli ci farà
intorno a questo altare rinasce l'unità.

SILENZIO E RIFLESSIONE PERSONALE

sottofondo musicale

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA (Mt 6,5-15)

C.: Il Signore sia con voi

T.: E con il tuo spirito

C.: Dal vangelo secondo Matteo

T.: Gloria a te, o Signore

Quando pregate, non siate simili agli ipocriti che amano pregare stando ritti nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

Pregando poi, non sprecate parole come i pagani, i quali credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno ancor prima che gliele chiediate.

Voi dunque pregate così:

Padre nostro che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome;

venga il tuo regno;

sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

e rimetti a noi i nostri debiti

come noi li rimettiamo ai nostri debitori,

e non ci indurre in tentazione,

ma liberaci dal male.

Se voi infatti perdonerete agli uomini le loro colpe, il Padre vostro celeste perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonerete agli uomini, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe.

Parola del Signore

T.: Lode a te, o Cristo

DAGLI SCRITTI DI SAN LUIGI GUANELLA

Nel *Pater noster* tu trovi la via per entrare nel cuore santissimo di Gesù Cristo, vivere in lui e desiderare e volere solo quello che piace a Dio.

Non è troppo questo che ti dico: prega e confida. Tu non sei sola, anima fedele, ma con te c'è Gesù Cristo, il quale supplica per te e mostra al Padre le piaghe sacrosante delle sue mani, dei suoi piedi, del suo costato aperto. Come l'uccello vola nell'aria ed il pesce guizza nelle acque, così la tua anima deve di continuo muoversi in Dio, respirare per Dio.

Se tu comprendi bene quello che dici a Dio nell'orazione del *Pater*, tu subito diventi un'anima a Dio fedelissima e sapiente.

Quale dignità e quanta bontà! Come un re magnifico che dovendo salutare il figlio diletto pellegrino negli Stati del padre gli fornisce lettere commendatizie, così Gesù Cristo ci ha lasciato una tale lettera nel *Pater*, che da noi presentata al Padre eterno ci fa ottenere qualsiasi benedizione.

Noi preghiamo così: "Padre celeste, guarda a noi che vogliamo esserti servi fedeli e figli amanti. Guarda alla terra e salvaci!".

Noi ci uniremo come in un cuor solo, tutti noi figli tuoi, cristiani della terra, e con affetto sempre crescente esclameremo: "Padre! Padre!".

(da *Il fondamento*)

Bonum est confidere in Dominum

Bonum sperare in Dominum

DAGLI SCRITTI DI P. HENRY NOUWEN

Dio, creatore del cielo e della terra, ha scelto di essere, prima di tutto e soprattutto, un Padre. Come Padre vuole che i suoi figli siano liberi, liberi di amare. Tale libertà include la

possibilità che lascino la loro casa, vadano in un paese lontano e perdano ogni cosa. In quanto Padre, desidera che coloro che restano a casa gioiscano della sua presenza e sentano il suo affetto. Ma anche in questo caso vuole offrire soltanto un amore che possa essere ricevuto liberamente. Egli soffre in modo indicibile quando i suoi figli lo onorano soltanto con le labbra mentre i loro cuori sono lontani da lui.

Dal profondo luogo interiore dove l'amore abbraccia tutto il dolore umano, il Padre raggiunge i suoi figli. Ecco il Dio in cui voglio credere: un Padre che, dall'inizio della creazione, ha steso le sue braccia in una benedizione misericordiosa, non forzando mai nessuno, ma aspettando sempre; non lasciando mai cadere le braccia per la disperazione, ma sperando sempre che i figli tornino per potere dire loro parole d'amore e lasciare che le sue braccia stanche si posino sulle loro spalle. Il suo unico desiderio è benedire.

(da L'abbraccio benedicente)

RIFLESSIONE DEL CELEBRANTE

SILENZIO PERSONALE

sottofondo musicale

IMPEGNO: *sostando in preghiera davanti all'Eucaristia scriviamo sull'immagine che abbiamo ricevuto un proposito per questo mese*

Come incenso salga a te la mia preghiera!
(viene infuso l'incenso)

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI *In piedi recitata a due cori*

Signore Gesù, ai tuoi Apostoli, come Risorto, hai affidato un prezioso mandato: "Andate ed ammaestrate tutte le nazioni", rassicurando loro e noi: "Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".

Hai chiesto ai tuoi discepoli di farsi carico del bisogno delle folle, a cui volevi offrire non solo il cibo per sfamarsi, ma anche rivelare il cibo "che dura per la vita eterna".

Da questo tuo sguardo di amore sgorga per tutti noi, ancora oggi, il tuo invito: "Pregate dunque il padrone della messe, perché mandi operai nella sua messe".

Aiutaci a comprendere, o Signore, che corrispondere alla tua chiamata significa affrontare con prudenza e semplicità ogni situazione di difficoltà e sofferenza nella vita, perché "un discepolo non è da più del suo maestro".

Grazie, o Signore, per le "testimonianze commoventi" che sempre ci doni, capaci di ispirare tanti giovani a seguire a loro volta Te, che sei la Vita, trovando così il senso della "vita vera".

Grazie per questi "testimoni della missione", liberi di lasciare tutto, per annunciare Te con profonda originalità e umanità.

**Santa Maria, Regina degli apostoli, Madre della speranza, insegnaci a credere, sperare e amare con te.
Stella del mare, brilla su di noi, rendici "missionari della speranza" e guidaci nel nostro cammino!
Amen.**

Papa Benedetto XVI

P.: Preghiamo

Donaci o Padre la luce della fede e la fiamma del tuo amore perché adoriamo in spirito e verità il nostro Dio e Signore Cristo Gesù presente in questo santo Sacramento. Tocca il nostro cuore e quello di tanti perché alla tua Chiesa non manchino mai persone che, guidate dal tuo Spirito, consacrino la loro vita ad immagine del Figlio tuo che vive e regna nei secoli dei secoli.

T.: Amen.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua santa ed immacolata concezione.

Benedetta la sua gloriosa assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto S. Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio, nei suoi angeli e nei suoi santi.

CANTO FINALE:

Chi ci separerà dal Suo Amore?
La tribolazione? Forse la spada?
Né morte o vita ci separerà
dall'amore in Cristo Signore.

Chi ci separerà dalla Sua Pace?
La persecuzione? Forse il dolore?
Nessun potere ci separerà
da Colui che è morto per noi.

Chi ci separerà dalla Sua Gioia?
Chi potrà strapparci il Suo perdono?
Nessuno al mondo ci allontanerà
dalla Vita in Cristo Signore.

Con l'augurio di un sereno e santo Natale

Prossimo appuntamento

16 Gennaio 2013

ore 20.30

Santuario S.Cuore

COMO

a cura della Comunità S.Giuseppe – COMO

email: csg@donguanellavocazioni.it

sito internet: <http://www.donguanellavocazioni.it/>